GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA DELLE POLITICHE

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DELL'INCLUSIONE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE -

GenCod A005207

Docente titolare Maria Cecilia CARDARELLI

Insegnamento DIRITTO DELL'INCLUSIONE E DELLA

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare IUS/04

Corso di studi di riferimento GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame

Valutazione

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Le attività no-profit hanno avuto un notevole sviluppo spesso sostitutivo di servizi sociali pubblici. l'obiettivo dell'inclusione sociale è proprio di ogni ordinamento democratico degli Stati che si pongono in atteggiamento di accoglienza e non di respingimento. Per raggiungere tali obiettivi l'ordinamento italiano ha disciplinato alcune specifiche forme organizzative. Il corso ha ad oggetto la nuova normativa del d. lgs. n. 112/2017 sull'impresa sociale che rappresenta una regolamentazione innovativa sotto molti aspetti, primo tra tutti il riconoscimento della funzione sociale dell'esercizio di impresa. La realtà ha sviluppato molte tipologie di organizzazioni finalizzate a garantire l'inclusione che saranno studiate durante il corso confrontandole con il modello legale di impresa

PREREQUISITI

Conoscenze base sulle nozioni di Persona giuridica, associazione e fondazione, contratto, soggetto di diritto pubblico e di diritto privato, impresa

OBIETTIVI FORMATIVI	**conoscenze e comprensione:** lo studio del modulo consente allo studente di migliorare le conoscenze sull'inclusione consentendogli la comprensione dei principi giuridici sui quali si fonda la rilevanza giuridica del fenomeno migratorio. Attraverso lo studio delle forme organizzative di supporto all'inclusione (impresa sociale, cooperative sociali, associazioni e fondazioni) lo studente potrà meglio comprendere la portata del fenomeno e il suo impatto sul sistema economico. **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:** lo svolgimento della didattica, articolata con lezioni frontali e seminari, favorirà l'acquisizione dei profili applicativi della materia e un consapevole uso degli strumenti critici tipici della disciplina. Lo studente, in tal modo, acquisirà la capacità di affrontare e risolvere problematiche nuove e non consuete utilizzando strumenti giuridici, pur non essendo un giurista. **Autonomia di giudizio:** l'approccio problematico che si intende dare al corso favorirà l'acquisizione della flessibilità, dell'iniziativa e dell'attitudine necessaria a risolvere i problemi giuridici che pongono il fenomeno migratorio e l'inclusione come obiettivo del sistema. L'analisi di testi giuridici anche complessi e la loro discussione in aula consentirà allo studente di acquisire capacità di analisi e autonomia di giudizio. **Abilità comunicative:** Particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione orale (uso di un linguaggio idoneo) e, ove lo studente lo desideri, scritta. La mancanza di basi giuridiche solide, infatti, non dovrà pregiudicare l'uso di un linguaggio tecnico e adeguato alle fattispecie di cui si tratta. Il dibattito in aula e il question time al termine di ciascuna lezione consentirà di monitorare costantemente il miglioramento dell'abilità comunicativa. Capacità di apprendimento: Attraverso lo studio delle tematiche trattate lo studente acquisisce consapevolezza della complessità del fenomeno, degli strumenti previsti dall'ordinamento giuridico per la sua gestione, della connessione tra gli stessi e delle problematiche ancora irrisolte. Per questo la materia costituirà una base che consentirà poi allo studente di accedere ad ulteriori approfondimenti teorico-pratici.
METODI DIDATTICI	Il metodo didattico si sviluppa su tre livelli: **a)** a lezione attraverso il coinvolgimento dello studente con la presentazione dei problemi giuridici aperti al fine di abituare al e stimolare un dibattito; **b)** lasciando uno spazio apposito al termine della lezione, il *question time* , durante il quale si discutono e si approfondiscono gli argomenti delle lezioni ; **c)** durante l'esercitazione quando, di fronte ad un caso concreto lo studente dovrà applicare le nozioni teoriche che ha appreso a lezione; **d)** attraverso orari di ricevimento dedicati a chiarire gli aspetti più problematici della materia con ciascun studente. A supporto della didattica saranno utilizzate slides e saranno distribuiti materiali di approfondimento. Questa articolazione della didattica consente di instaurare con gli studenti un rapporto di stima reciproca che, da un lato consente al docente non solo di monitorare, ma anche di valutare la preparazione , l'impegno e la capacità di ciascuno, dall'altro rende lo studente consapevole e responsabile dell'apprendimento, lo stimola a prospettive d'indagine differenti, all'autonomia di giudizio e sollecita le personali abilità applicative e comunicative.

MODALITA' D'ESAME	L'esame si svolgerà nella forma di prova orale secondo il seguente schema: **Parte generale:** accertamento della preparazione di base sull'impresa sociale e sul ruolo nel sistema economico nazionale ed europeo. La conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicare le nozioni di base saranno accertate attraverso una o due domande; **Parte speciale:** accertamento dell'apprendimento su tematiche specifiche riguardanti i modelli organizzativi dell'impresa sociale così come regolati dal d. lgs. 3 luglio 2017 n. 112, in particolare la disciplina della cooperativa sociale e di comunità. In questa parte si verificherà l'autonomia di giudizio acquisita dallo studente, la sua capacità di approcciare le problematiche giuridiche e la sua attitudine a porre in relazione argomenti più complessi con i fondamenti della disciplina della cooperazione sociale. Le capacità comunicative saranno verificare durante l'intero esame. Nel corso del semestre potranno essere effettuate delle verifiche intermedie, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.
PROGRAMMA ESTESO	**Parte generale:** impresa non lucrativa e nozione ex art. 2082 c.c.: l'uso di organizzazioni quali associazioni e fondazioni per realizzare obiettivi di inclusione; è possibile che sottotipi societari a vocazione lucrativa vengano utilizzati per attività no-profit (le recenti vicende sulle ong); la nuova normativa sulle imprese sociali (d. lgs. n. 112/2017); la collaborazione tra pubblico e privato per raggiungere il bene della comunità; la responsabilità sociale dell'impresa; il regime di controllo sulle imprese; le misure fiscali e di sostegno economico **Parte speciale:** le cooperative sociali e il fine dell'inclusione; il ruolo attivo dei soci e la responsabilità per le obbligazioni sociali; la devoluzione del patrimonio mutualistico e coinvolgimento dei lavoratori , degli utenti e di altri soggetti; il bilancio sociale e l'esigenza di trasparenza nella gestione dell'attività; le nuove forme di finanziamento anche tramite forme di raccolta di capitale di rischio (problematiche e benefici); la crisi della cooperativa sociale e il mantenimento del fine inclusivo
TESTI DI RIFERIMENTO	codice civile artt. 2082 e seguenti decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 GIANDOMENICO MOSCO, *L'impresa non speculativa*, in Giurisprudenza commerciale 2017, fasc. 2, p. 216 e ss.; AGOSTINI SARA, *Le imprese sociali in forma di cooperativa*, in Cooperative ed enti non profit 2017, fasc. 11 e 12; GENCO ROBERTO, *Contributi obbligatori dei soci nelle cooperative, prestazioni accessorie e regime di responsabilità sociale*, in Giurisprudenza commerciale 2017, fasc. 4, p. 630 e ss.